

**Picchiavano gli avversari  
condannati 12 militanti di Fm**

Il Tribunale di Bari ha condannato a pene comprese tra i 4 anni e dieci mesi di reclusione e un anno di reclusione 12 imputati, aderenti al movimento politico Forza Nuova, e a nove mesi di reclusione (pena sospesa) il viceispettore di polizia Francesco



ri in servizio quel giorno: «Uno dei significati di questo processo – affermò il rappresentante della pubblica accusa – è la risposta ai cittadini se è lecito essere prelevati senza titolo dagli ospedali ed essere trasportati in massa in una caserma senza l'intervento dell'autorità giudiziaria. Se la risposta è sì, allora tutto questo potrà capitare ancora». La risposta del collegio della V penale (presidente Donzelli, a latere Guardiano e Tammaro) è arrivata dopo sei lunghe ore di camera di consiglio. A due anni e otto mesi di carcere sono stati condannati i funzionari della Questura di Napoli Carlo Solimene e Fabio Ciccimarra, i più alti in gra-

do all'interno della «Raniero Virgilio» il giorno della deportazione di massa. Pene leggermente minori, e sempre per sequestro di persona (l'unico reato sopravvissuto alla raffica di prescrizioni che nel frattempo si è abbattuta sul processo) per altri 19 poliziotti, tutti agenti semplici. Assolto l'ispettore Francesco Adesso: quel giorno non era di turno, ci fu un errore di persona.

**LE PROTESTE**

A processo non sono mai arrivati i responsabili napoletani dell'ordine pubblico il giorno del Global Forum: dopo qualche tempo, il Viminale li promosse in blocco, in segno di

Tiani, accusato di favoreggiamento e violazione del segreto d'ufficio. Gli imputati furono arrestati dai carabinieri del Ros nel 2004, con l'accusa di aver fatto parte di un'associazione per delinquere finalizzata a commettere lesioni personali, violenze private, minacce e ingiurie ai danni di esponenti di organismi politici e sociali propugnanti ideologie di sinistra.

riconoscenza. L'inchiesta sollecitamente aperta dalla Procura sui violenze all'interno della caserma di Piazza Carlo III, peraltro, fece registrare momenti di grande tensione tra la magistratura partenopea e i vertici della polizia cittadina. La stessa questura si spaccò: quando gli agenti della Squadra mobile si presentarono dai loro colleghi per eseguire le ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal Gip su richiesta dei Pm Del Gaudio e De Cristofaro, i poliziotti presenti negli uffici di via Medina scesero in piazza e attuarono una clamorosa manifestazione, formando una catena umana e bloccando il traffico. ♦

**IL CASO**

**Aldrovandi, in aula  
i poliziotti accusati  
di «depistaggio»**

Tutti presenti in aula a Ferrara, per l'udienza preliminare per il processo Aldrovandi bis, i quattro poliziotti imputati di falsi, omissioni e depistaggi nelle indagini sulla morte di Federico Aldrovandi avvenuta durante un controllo di polizia il 25 settembre del 2005, per cui sono già stati condannati quattro agenti della questura nell'estate scorsa. Imputati oggi sono Paolo Marino, all'epoca dirigente dell'ufficio volanti, Luca Casoni, ispettore capo delle volanti in servizio quella mattina, Marcello Bulgarelli, centralista coordinatore degli interventi, e Marco Pirani ufficiale di polizia giudiziaria presso la procura che lavorava a stretto contatto con il pm della prima fase delle indagini, tutti accusati a vario titolo di aver intralciato le indagini, fin dal primo momento, durante il sopralluogo nel luogo della morte di Fabrizio della mattina di cinque anni fa.

**FESTA NAZIONALE  
Neve  
DEMOCRATICA  
FOLGARIA-LAVARONE-LUSERNA  
14-24 GENNAIO 2010**



[www.festademocratica.it](http://www.festademocratica.it)

**SABATO  
23 GENNAIO 2010  
ORE 11.00  
SALA INCONTRI**

**Pier Luigi  
BERSANI**

**Michele Nicoletti**  
*segretario PD Trento*

**Lino Paganelli**  
*responsabile Feste ed Eventi PD*